

La teoria dell'astuccio



SEBASTIANO CARONI

LA TEORIA DELL'ASTUCCIO

Prefazione di Fabio Merlini

ARMANDO
DADÒ
EDITORE



Sebastiano Caroni

Valutazione: Nessuna valutazione

Price

Modificatore prezzo variante:

Price with discount 23,40 CHF

Salesprice with discount

Sales price 24,00 CHF

Sales price without tax 23,40 CHF

Sconto

Tax amount 0,60 CHF

[Fai una domanda su questo libro](#)

Formato 15 x 22 cm, 184 pagine

Negli opuscoli delle università non conta più la passione per il sapere, ma i sorrisi che saldano una complicità giovanile sui prati di un campus che potrebbe essere Stanford, Yale, Cambridge o Oxford, ma che quasi sicuramente è il campus di un'azienda travestita da istituzione universitaria, dove la vocazione per il sapere non ha mai trovato posto. Bisogna essere contenti, entusiasti, fiduciosi di avere davanti un futuro radioso, non c'è altra possibilità. Non c'è da stupirsi, quindi, che la macchina del capitalismo cerchi di trasformare ogni occasione, ogni espressione, in sorriso, e, all'opposto, si affanni a trasformare ogni sorriso in slogan, quasi come se la vita fosse una pubblicità perenne, come succede nel film *The Truman Show* (1998) di Peter Weir.

La teoria dell'astuccio è una raccolta di articoli e interviste pubblicati fra il 2016 e il 2022 su quotidiani e riviste. Si tratta di testi che non intrattengono un legame stretto con l'attualità in senso giornalistico, ma si presentano piuttosto come riflessioni di ampio respiro sulla società e sulla cultura del nostro tempo.

Sebastiano Caroni - Vive in Ticino, dove insegna italiano nel settore medio e antropologia alla Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche (SSSCI) a Bellinzona e a Manno. Laureato in scienze sociali e in lettere, nel 2013 ha conseguito un PhD in studi interculturali presso la University College London (UCL) con una tesi sulla figura dell'intellettuale in Umberto Eco e Pierre Bourdieu. Scrive regolarmente articoli di approfondimento al confine fra la filosofia e la sociologia su *Azione*, *LaRegione*, *Cineman*y e altre testate.